



CORTE DEI CONTI

UFFICIO DI CONTROLLO SUGLI ATTI DEL MINISTERO DELLE IMPRESE E DEL MADE IN ITALY, DEL MINISTERO DELL'AGRICOLTURA, DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE E DELLE FORESTE E DEL MINISTERO DEL TURISMO

Alla Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento della funzione pubblica -
Ufficio per l'organizzazione ed il lavoro pubblico
Servizio per l'organizzazione e gli incarichi
dirigenziali -
Pec: protocollo_dfp@mailbox.governo.it
(Rif. DFP-0047088-P-08/07/2024)

Al Ministero del Turismo -
Gabinetto del Ministro -
Pec: ufficiogabinetto@pec.ministeroturismo.gov.it

All'Ufficio Centrale di Bilancio
c/o Ministero del Turismo
(Rif. N. 4316 del 24/7/2024)

**Oggetto: DFP-0047088-P-08/07/2024 - Decreto di incarico di funzione
dirigenziale di livello generale conferito ai sensi dell'art. 19, commi 4 e 6
del d.lgs. 165/2001 - dott. Enrico MARTINO.**

(Silea n. 158790)

Si trasmettono le osservazioni di questo Ufficio relative al provvedimento in
oggetto.

Il Consigliere delegato
Laura Cafasso
(firmato digitalmente)

Il Magistrato istruttore
Giuseppe Teti
(firmato digitalmente)



CORTE DEI CONTI

OSSERVAZIONI DELL'UFFICIO

Con interpello del Segretario Generale prot. n. 11179/24 del 16/4/2024, è stata avviata la procedura per l'acquisizione della disponibilità a ricoprire il posto di funzione dirigenziale di livello generale di Direttore dell'Unità di Missione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - PNRR- di codesto Ministero del turismo.

Detto interpello è stato bandito in applicazione dell'art. 19, comma 1-bis, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i. e, tra l'altro, della disciplina di cui alla direttiva del Ministro 11 giugno 2021, n. 743, ed è stato rivolto ad acquisire, contestualmente, le candidature dei dirigenti di ruolo del Ministero, dei dirigenti di ruolo delle Amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del d.lgs. 165/2001, nonché anche delle persone di particolare e comprovata qualificazione professionale esterne all'Amministrazione ai sensi dell'articolo 19, comma 6 del citato decreto legislativo 165/2001.

È stato previsto che al conferimento dell'incarico si sarebbe procuro "alla luce dei criteri di cui al richiamato decreto legislativo 165/2001 e s.m.i. e dei vigenti Contratti collettivi di Area, nonché sulla scorta dei criteri di cui al citato decreto n. 743/2021". Sul punto, la citata Direttiva ha previsto che: (comma 3) l'interpello sia rivolto ai dirigenti di prima e seconda fascia dei ruoli del Ministero del Turismo; (comma 4, prima parte) per specifiche esigenze può essere rivolto, contestualmente, anche a dirigenti non di ruolo del Ministero del Turismo, purché dipendenti delle Amministrazioni di cui all'art. 1, c. 2, d.lgs. n. 165/2001, a norma dell'art. 19, c. 5-bis, stesso decreto legislativo; (comma 4, seconda parte) è possibile ricorrere a professionalità esterne, a norma dell'art. 19, c. 6, d.lgs. n. 165/2001, "qualora nessun dirigente di ruolo appartenente alla fascia corrispondente alla posizione per la quale è pubblicato l'interpello invii manifestazione di interesse, o nessun dirigente di ruolo appartenente a tale fascia sia individuato quale idoneo all'incarico nell'ambito dell'interpello".

Ciò posto, si chiede:

- 1) Di predisporre separati elenchi di candidati alla procedura distinguendoli a seconda della categoria di appartenenza, in: a) dirigenti di ruolo di codesta Amministrazione, di prima e seconda fascia; b) dirigenti non di ruolo di codesta Amministrazione, purché dipendenti delle altre Amministrazioni di cui all'art. 1, c. 2, d.lgs. n. 165/2001; professionalità esterne all'Amministrazione.
- 2) Di illustrare le ragioni per le quali il dott. Martino, libero professionista, non appartenente ai ruoli dirigenziali di nessuna Amministrazione, è stato ammesso a concorrere alla valutazione comparativa con altri concorrenti all'interpello appartenenti alle categorie di cui ai commi 3 e 4, prima parte, della Direttiva ministeriale sopra citata.
- 3) Di illustrare le ragioni dell'affidamento dell'incarico al candidato esterno, a norma dell'art. 19, c. 6, citato, nel caso risulti l'idoneità all'incarico di appartenenti alle altre categorie di candidati.

- 4) Di indicare l'esito dello scrutinio riportato da ciascun candidato appartenente alle categorie di cui sopra, evidenziando il giudizio di idoneità/non idoneità all'incarico di ciascuno.
- 5) Di specificare se i nominativi che la Commissione ha ritenuto di NON sottoporre al Segretario Generale siano da ritenere, per questo, NON idonei all'incarico.
- 6) Di illustrare le regioni per le quali il colloquio individuale con il Ministro non si è svolto tra tutti i candidati individuati dalla Commissione.
- 7) Di illustrare le ragioni per le quali il dott. Felici, come si evince dal verbale, non ha sostenuto il colloquio con il Ministro, documentando se lo stesso ha rinunciato all'interpello.
- 8) Di illustrare le ragioni per le quali, come si evince dal verbale, le dottoresse Cianfriglia e Colaiacomo non hanno sostenuto il colloquio individuale con il Ministro, documentando se le stesse hanno rinunciato all'interpello.
- 9) Di illustrare l'iter logico in base al quale uno dei candidati ammessi al colloquio finale, il dott. Martino, è stato ritenuto preferibile agli altri nonostante la valutazione comparativa non abbia riguardato tutti i candidati ammessi al colloquio finale.

Si trattiene l'originale dell'atto con la relativa documentazione, richiamando l'attenzione di codesta Amministrazione in ordine al termine di trenta giorni stabilito dall'art. 27, primo comma, ultimo periodo, della legge 24 novembre 2000, n. 340, con l'avvertenza che - salva l'ipotesi di formale richiesta di ritiro dell'atto - nel caso di omessa o intempestiva risposta alla presente, si provvederà alla devoluzione dell'intera questione alla competente sede collegiale.

Il Consigliere delegato
Laura Cafasso

Il Magistrato istruttore
Giuseppe Teti

